

Gravina in Puglia, 29.07.2026

ISTITUTO COMPRENSIVO
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0005098 del 29/07/2026
I (Uscita)

Al Personale docente
Al Personale ATA
Al DSGA
Al Sito web
Agli Atti

OGGETTO: Chiarimenti sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e indicazioni operative in vista del 2 agosto 2026.

Con la presente si forniscono alcuni chiarimenti sull'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nelle attività istituzionali dell'Istituto, anche alla luce dell'entrata in vigore, dal 2 agosto 2026, di ulteriori disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), che introduce un quadro normativo comune per lo sviluppo e l'impiego dei sistemi di IA nell'Unione Europea.

L'Intelligenza Artificiale rappresenta un'opportunità significativa per innovare i processi didattici e amministrativi, purché il suo utilizzo avvenga nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, tutela dei dati personali, sicurezza e responsabilità professionale.

Il Regolamento d'Istituto e le linee guida sull'uso dell'IA già in vigore restano pienamente validi e costituiscono il riferimento operativo per l'Istituto. In particolare, l'uso degli strumenti di IA è consentito esclusivamente al personale docente tramite *account* istituzionali, nel rispetto delle finalità didattiche, della tutela dei dati personali e della supervisione umana.

Si ribadisce che non devono essere inseriti nei sistemi di IA dati personali degli alunni, documenti riservati o elementi utili a valutazioni, profilazioni o decisioni automatizzate. L'eventuale utilizzo di ulteriori strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire solo se coerente con il regolamento interno e con criteri di prudenza, trasparenza e sicurezza.

I docenti che utilizzano strumenti di IA sono pertanto invitati a mantenere un impiego consapevole e documentato, evitando *account* personali o strumenti non verificati dall'istituto.

Si fa presente che il nostro Istituto utilizza sistemi a rischio LIMITATO o MINIMO/NULLO (es. *chatbot* generici (Gemini, NotebookLM, ChatGPT, *software* didattici non valutativi). Pertanto, alla scuola scattano solo gli obblighi di trasparenza (art. 50 AI Act), che gravano principalmente sui produttori (*provider*). La scuola, in qualità di utilizzatore (*deployer*), deve solo assicurarsi che gli utenti (docenti e studenti) siano informati che stanno interagendo con una IA.

Inoltre, in attesa del 2 Agosto 2026 per ulteriori disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), l'istituto può avviare un percorso graduale e programmato di adeguamento della propria *governance* nei prossimi mesi, basato sul principio di *accountability* (responsabilizzazione), articolato nelle seguenti fasi:

- mappatura dei *software* già in uso nell'istituto che integrano funzioni di IA;
- procedere alla nomina del Gruppo di Lavoro IA: costituzione di un *team* interno (includerà l'animatore digitale, il DPO e figure amministrative/didattiche);
- Aggiornamento del Registro dei Trattamenti (GDPR): integrazione delle schede di trattamento per i *software* che usano IA;
- Nomine a Responsabile del Trattamento (art. 28 GDPR) dei fornitori dei sistemi di IA;
- Informativa *Privacy*: aggiornamento delle informative per famiglie e personale scolastico con specifico riferimento ai sistemi di IA e relativo consenso;
- Formazione e Alfabetizzazione: corsi per il personale sull'uso consapevole e sicuro dell'IA (in linea con l'art. 4 dell'AI Act).

La presente comunicazione ha valore di richiamo organizzativo e di aggiornamento interno, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con il regolamento già adottato dall'Istituto.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al Regolamento di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonia MASSERIO